

Care Colleghe, cari Colleghi

Vi comunico che mi sono candidato per essere eletto al Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo come rappresentante dei docenti e dei ricercatori per il triennio 2019-2022. A tale proposito, qualora dovessi incontrare la vostra fiducia, la mia presenza in Consiglio sarà dedicata a:

- a. sostenere la funzione propria del Consiglio di Amministrazione in sinergia dialogante con il Senato Accademico e con i vari Dipartimenti, in particolare come rappresentante consapevole della componente docente dell'ateneo;
- b. sostenere politiche e strategie di Ateneo, dopo un'approfondita analisi delle condizioni complessive odierne, così da mantenere e incrementare la ricerca e la didattica con particolare apertura alle lauree con doppio titolo e alle collaborazioni internazionali;
- c. potenziare il ruolo e le specificità dell'Ateneo così da superare il dualismo competitivo con l'altro Ateneo Regionale, consapevoli delle nostre attuali condizioni e potenzialità che si fondano su un cospicuo patrimonio di ricerca e laboratori formati nei decenni;
- d. perseguire una visione unitaria degli indirizzi di Ateneo per la ricerca, nella didattica e nell'amministrazione gestionale, tenendo conto tenendo di criticità e delle istanze dipartimentali nel contesto finanziario (e politico) nazionale e regionale;
- e. sostenere la programmazione didattica nel medio periodo per garantire un'offerta didattica triennale e il potenziamento della magistrale a fronte di un sensibile calo dei docenti incardinati;
- f. valorizzare la ricerca mediante adeguati finanziamenti e la collaborazione già in fase progettuale con il personale tecnico/amministrativo;
- g. essere realisti, ossia rispettare le compatibilità finanziarie come garanzia della sostenibilità amministrativa-economica dell'intero Ateneo perché gli obiettivi strategici, in un periodo di finanziamenti in decrescita, non potranno semplicemente essere enunciati a prescindere dalle effettive risorse in grado di garantire la ricerca e la didattica.

Aggiungo di non avere particolare esperienza di amministrazione universitaria, ma dal 2009 al 2019 ho diretto la Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici, ruolo che ha richiesto di costruire una complessa didattica, coordinare gruppi di ricerca, avviare collaborazioni internazionali, trovare finanziamenti extrauniversitari, controllare il budget come pure verificare il conseguimento di obiettivi strategici sia per la Scuola stessa sia nelle relazioni con gli altri atenei consorziati (Venezia e Udine). Ritengo che l'incarico dirigenziale (9° livello degli organici periferici dello Stato) come direttore-conservatore presso i Musei Civici agli Eremitani di Padova, dal 1998 al 2005 a tempo pieno e poi dal 2012 al 2014 a tempo definito mi abbia fornito di strumenti adeguati (e necessari) per consentire di muovermi senza imbarazzi all'interno dei "consueti" aspetti burocratici del Consiglio, spesso funzionali alle scelte politiche da adottare.

Mi rendo quindi disponibile, con il vostro consenso, ad assumere l'incarico di consigliere di amministrazione del nostro Ateneo.

Vi ringrazio fin d'ora per la fiducia mi accorderete.